Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 124° — Numero 105

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 18 aprile 1983 SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

Ministero dei lavori pubblici

DECRETO 12 aprile 1983.
Norme sull'afflusso degli autoveicoli nell'isola di Capri. Pag. 2947

DECRETO 12 aprile 1983.
Norme sull'afflusso degli autoveicoli nell'isola del Giglio. Pag. 2947

Ministero per i beni culturali e ambientali

DECRETO 24 marzo 1983.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di Sinnai, facente parte del complesso « Sette Fratelli » . . . . . Pag. 2948

DECRETO 24 marzo 1983.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di S. Vito, facente parte del complesso « Sette Fratelli » . . . . . Pag. 2950

DECRETO 24 marzo 1983.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di Maracalagonis, facente parte del complesso « Sette Fratelli » . . . . . Pag. 2951

DECRETO 24 marzo 1983.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di Muravera, facente parte del complesso « Sette Fratelli » . . . . . Pag. 2953

DECRETO 24 marzo 1983.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di Burcei, facente parte del complesso « Sette Fratelli » . . . . . Pag. 2954

DECRETO 24 marzo 1983.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di Villaputzu, facente parte del complesso « Sette Fratelli » . . . . . Pag. 2956

DECRETO 24 marzo 1983.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di Cagliari, facente parte del complesso « Sette Fratelli » . . . . . Pag. 2957

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

DECRETO 2 aprile 1983.
Proroga della continuazione dell'esercizio dell'impresa delle S.p.a. Mario Maraldi, Acciaierie Alto Adriatico e Romana zucchero, in amministrazione straordinaria . . Pag. 2958

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Rilascio di exequatur. Pag. 2959

Ministero della sanità: Revoca di autorizzazioni concernente la produzione e il commercio di presidi sanitari. Pag. 2959

Ministero della pubblica istruzione: Autorizzazione all'Università di Pisa ad accettare alcune donazioni . Pag. 2959

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi recante il marchio di identificazione « 160-BO ». Pag. 2959

Decadenza dalla concessione del marchio di identificazione dei metalli preziosi « 286-NA » . . . . . Pag. 2959

Decadenza dalla concessione del marchio di identificazione dei metalli preziosi « 922-MI » e smarrimento di alcuni punzoni . . . . . Pag. 2959

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL FUNZIONARIO

Fratelli », sita nei comuni di Burcei, Sinnai, San Vito, Muravera, Maracalagonis, Villaputzu e Cagliari, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, numeri 3 e 4.

(*Omissis*).

Comune di Villaputzu:

La zona sottoposta al vincolo è delimitata dalla seguente linea: dall'incrocio tra i confini comunali di S. Vito-Muravera e la frazione del comune di Villaputzu, in località « Arcu Mureu » si segue il confine della frazione di Villaputzu sino ad incrociare a quota 42 la strada a stretto transito che costeggia l'Azienda agricola Annunziata sino ad incontrare nuovamente il confine della frazione che si segue in direzione sud-ovest sino al punto di partenza.

La predetta zona che è chiaramente rappresentata con contorno verde sulla planimetria allegata al presente verbale, ha notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, in quanto essa si offre con un aspetto geologico quanto mai interessante sotto il profilo paesistico con piccoli rilievi collinari granitici posti nella fascia di raccordo tra la piano di Castiadas e le propaggini del massiccio dei Sette Fratelli.

(*Omissis*).

(2234)

DECRETO 24 marzo 1983.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita in comune di Cagliari, facente parte del complesso « Sette Fratelli ».

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Cagliari per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 3 luglio 1981, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata una zona facente parte del complesso denominato « Sette Fratelli », interessante il comune di Cagliari;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Cagliari;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico in quanto questa si integra nel complesso dei « Sette Fratelli » — grandioso e splendido esempio di complesso forestale della Sardegna sud-orientale che si presenta come il meglio conservato in tutta la sua incontaminata bellezza — per le stesse caratteristiche di omogeneità ambientali e paesistiche presenti nel sistema principale. Infatti anche qui troviamo quelle manifestazioni vegetali che caratterizzano le zone con lecci, macchie con lerica, corbezzolo, mirto, ginepro rosso, garighe altitudinali e ginestre spinose. Meravigliosa è la flora che circonda i corsi d'acqua che attraversano questo territorio, dove regnano la stupenda felce Osmunda regalis, salici, etc., conferendo all'ambiente una bellezza paesaggistica notevole per le tonalità cromatiche, che la vivificano nell'arco delle quattro stagioni. Non di rado incontriamo lungo questi corsi d'acqua alcune cascate molto interessanti, delle quali quelle lungo il rio S. Pietro con un'altezza notevole. Anche in questa zona non mancano quelle singolarità architettoniche che completano il paesaggio, come i Nuraghi, le case sparse di Cuili San Pietro e una delle « tombe dei Giganti » meglio conservate in Sardegna. Il tutto immerso in un'aternanza di zone verdi, ammassi rocciosi e bianche strade che permettono all'osservatore di godere di questo stupendo paesaggio naturale;

Decreta:

La zona, facente parte del complesso denominato « Sette Fratelli », sita nel territorio del comune di Cagliari ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, commi terzo e quarto, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata dalla seguente linea: da « Bruncu de Su Crabu », a quota 364, in linea retta sino al punto d'incontro tra il rio « S. Pietro » ed il confine della frazione da questo punto si segue il limite della frazione, percorrendolo in senso orario fino a ritornare al « Bruncu Su Crabu », punto di partenza della perimetrazione.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Cagliari.

La soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Cagliari curerà che il comune di Cagliari provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica entro il termine di tre mesi dall'avvenuta affissione all'albo del comune della *Gazzetta Ufficiale*, giusta il succitato art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 24 marzo 1983

Il Ministro: VERNOLA

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Verbale della seduta del 3 luglio 1981

L'anno millenovecentottantuno, il giorno 3 del mese di luglio, alle ore 17, in seguito ad invito diramato, con note 4940 e 5006 del 22 e 24 giugno millenovecentottantuno, si è riunita, presso la sede della soprintendenza ai beni ambientali, architettonici, artistici e storici in Cagliari, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia di Cagliari.

Sono posti all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

(*Omissis*).

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL FUNZIONARIO

4) comuni di Burcei, Sinnai, San Vito, Muravera, Maracalagonis, Villaputzu, Cagliari - località Sette Fratelli. Inclusione come bellezze d'insieme negli elenchi previsti negli articoli 1, 2 e seguenti della legge n. 1497/39;

(*Omissis*).

Si passa quindi al quarto punto all'ordine del giorno.

Il presidente propone di sottoporre ai vincoli della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, numeri 3 e 4, la località «Sette Fratelli», sita nei comuni di Burcei, Sinnai, San Vito, Muravera, Maracalagonis, Villaputzu, e Cagliari.

(*Omissis*).

Dopo ampia discussione di tutti gli intervenuti il presidente chiede il parere della commissione, la quale si esprime all'unanimità, per l'apposizione del vincolo nella località «Sette Fratelli», sita nei comuni di Burcei, Sinnai, San Vito, Muravera, Maracalagonis, Villaputzu e Cagliari, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, numeri 3 e 4.

(*Omissis*).

Comune di Cagliari:

La zona sottoposta al vincolo è delimitata dalla seguente linea: da «Bruncu de Su Crabu», a quota 364, in linea retta sino al punto d'incontro tra il rio «S. Pietro» e il confine della frazione da questo punto si segue il limite della frazione, percorrendolo in senso orario fino a ritornare al «Bruncu Su Crabu», punto di partenza della perimetrazione.

La predetta zona che è chiaramente rappresentata con contorno verde sulla planimetria allegata al presente verbale, ha notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, perché essa si presenta inserita in un «insieme» col resto del territorio dei Sette Fratelli per le stesse caratteristiche di omogeneità morfologica e di spontaneità paesistica.

(*Omissis*).

(2235)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 2 aprile 1983.

Proroga della continuazione dell'esercizio dell'impresa delle S.p.a. Mario Maraldi, Acciaierie Alto Adriatico e Romana zucchero, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, modificato ed integrato dalle leggi 13 agosto 1980, n. 445 e 31 marzo 1982, n. 119;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 3 aprile 1979, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Mario Maraldi, con sede legale in Bologna, ed è disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due;

Visti i propri decreti, emessi di concerto con il Ministro del tesoro, in data 18 marzo 1981 e 2 aprile 1982, con i quali è disposta la proroga per un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa della S.p.a. Mario Maraldi, rispettivamente a far data dal 3 aprile 1981 e 3 aprile 1982;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 3 luglio 1979, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Acciaierie Alto Adriatico, con sede in Bologna, ed è disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due;

Visti i propri decreti, emessi di concerto con il Ministro del tesoro, in data 13 aprile 1981 e 22 aprile 1982, con i quali è disposta la proroga per un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa della S.p.a. Acciaierie Alto Adriatico rispettivamente a far data dal 3 luglio 1981 e 3 luglio 1982;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 4 aprile 1980, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Romana zucchero, con sede legale in Bologna, ed è disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro, in data 15 febbraio 1982, con il quale è disposta la proroga per un anno della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa della S.p.a. Romana zucchero a far data dal 4 aprile 1982;

Viste le istanze del commissario, in data 20 dicembre 1982 e 14 febbraio 1983, volte ad ottenere un ulteriore anno di proroga della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio delle imprese predette;

Viste le modifiche introdotte dalla legge 31 marzo 1982, n. 119 giusta le quali il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato può fissare un termine unico per la durata della continuazione dell'esercizio di tutte le imprese collegate, ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26 convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, di durata complessiva non superiore a cinque anni a decorrere dalla data del primo provvedimento;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza, di cui all'art. 1 della legge sopra richiamata, sulle istanze citate;

Ravvisata l'opportunità di concedere le proroghe richieste;

Visto il parere favorevole del CIPI emesso in data 30 marzo 1983;

Decreta:

Articolo unico

La continuazione dell'esercizio di impresa per le S.p.a. Mario Maraldi, Acciaierie Alto Adriatico e Romana zucchero è prorogata fino al 3 aprile 1984.

Il presente decreto sarà comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 aprile 1983

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
PANDOLFI

Il Ministro del tesoro
GORIA

(2351)